



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/13 DEL 21.6.2005

Oggetto: Attuazione del Piano per il Lavoro (2005-2008). Programma integrato strategico “La Sardegna nell’economia della conoscenza”. Progetto “Formazione di eccellenza post - laurea per i giovani laureati sardi”. Voucher per l’alta formazione e tirocini/stage formativi. Borse per l’inserimento lavorativo. Prestiti d’onore per l’avvio di iniziative imprenditoriali innovative.

L’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, d’intesa con l’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, al fine di consentire ai giovani laureati residenti in Sardegna, in possesso di un eccellente curriculum vitae (studi, esperienze professionali), di realizzare percorsi di alta formazione o tirocini presso organismi di formazione e di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale, finalizzati anche al loro successivo inserimento nel mercato del lavoro regionale, propone l’attuazione di un programma integrato di “voucher” per l’alta formazione, di “borse” per l’inserimento lavorativo e di “prestiti d’onore” per l’avvio di iniziative imprenditoriali innovative, da finanziare nell’ambito del POR Sardegna.

1. Contenuti e Articolazione del Programma

Il programma è finalizzato a sostenere la specializzazione professionale, presso organismi di formazione e di ricerca nazionali ed internazionali di riconosciuto prestigio internazionale, nel triennio 2005-2008, di circa 3.000 giovani laureati residenti in Sardegna e il loro successivo inserimento nel mercato del lavoro.

I “voucher” per l’alta formazione e le “borse” per l’inserimento lavorativo sono costituiti da contributi individuali a fondo perduto erogati dall’Amministrazione Regionale a laureati residenti in Sardegna, e in possesso di un eccellente curriculum (studi, esperienze professionali), per la partecipazione a:



- a) Programmi di Alta Formazione, della durata minima di sei mesi e massima di tre anni, organizzati da università e organismi di alta formazione di qualità e reputazione riconosciute a livello internazionale.
- b) Tirocini e Stage Formativi, della durata minima di sei mesi e massima di dodici mesi, presso centri di ricerca pubblici e privati, presso agenzie di sviluppo economico e/o territoriale di riconosciuta qualità e reputazione a livello internazionale.
- c) Programmi di Inserimento Lavorativo, della durata minima di sei mesi e massima di diciotto mesi, a conclusione delle esperienze formative e professionali di cui ai precedenti punti a) e b), nelle università, nei centri di ricerca pubblici e privati, nelle agenzie di sviluppo economico e/o territoriale, nelle Istituzioni locali e nelle imprese della regione Sardegna. In alternativa all'inserimento lavorativo si prevede la possibilità di erogare "prestiti d'onore" per l'avvio di iniziative imprenditoriali innovative.

I "voucher", le "borse" sono erogati ai singoli beneficiari, fino a massimali prefissati in funzione della durata e della tipologia dei programmi formativi e di inserimento lavorativo, per la copertura dei costi di viaggio, di vitto e alloggio, e dei costi di iscrizione e frequenza.

I "prestiti d'onore" per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative sono erogati fino all'importo massimo di 50.000,00 € di cui il 50% a fondo perduto e il 50% a tasso agevolato.

L'Amministrazione Regionale può stipulare apposite convenzioni con istituti di credito per l'erogazione di prestiti a tasso agevolato per la quota delle spese sostenute dai beneficiari eventualmente non coperta dai "voucher", dalle "borse" e dai "prestiti d'onore".

Il programma prevede l'impegno e la spesa, nel periodo 2005-2008, di € 50.000.000,00 del FSE del POR Sardegna.

1.a Programmi di Alta Formazione

I "voucher" per la partecipazione a programmi di alta formazione possono essere erogati per la frequenza di:

- a) Attività formative, previste dai regolamenti didattici delle Università sarde all'interno delle lauree specialistiche, e riconosciute pertanto come crediti formativi, da realizzare presso organismi di qualità e reputazione riconosciute a livello internazionale.
- b) Dottorati di Ricerca.
- c) Corsi di Specializzazione.



- d) Corsi di Master Universitari di 2° Livello.
- e) Master di Alta Professionalizzazione.
- f) Corsi per il Diploma Accademico di Specializzazione e il Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca in Campo Artistico e Musicale;

istituiti, fuori dal territorio della Sardegna, presso:

1. università italiane e istituti di alta formazione artistica e museale riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
2. università estere autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano e/o su tutta l'Unione Europea;
3. istituzioni e organismi di formazione italiani e esteri, anche privati, che presentino i seguenti requisiti:
 - sia espressamente prevista nel loro Statuto la finalità della formazione post-laurea e/o superiore;
 - siano riconosciuti da Enti pubblici italiani o da Organismi competenti nei singoli Stati esteri ovvero siano stati certificati e accreditati per le attività di formazione superiore e post-laurea da organismi riconosciuti nei singoli Stati (es. ASFOR, IAA, etc.).

Preliminarmente all'avvio del programma una Commissione Tecnico-Scientifica, nominata dalla Giunta Regionale, definisce i criteri e il modello di valutazione per individuare e valutare i programmi di alta formazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) e f).

Per favorire l'inserimento professionale in Sardegna, a conclusione dei programmi di formazione post-laurea, la Regione attiva nell'ambito del programma i seguenti strumenti di "placement" per i giovani che hanno, o sono in procinto di completare, con successo i programmi di alta formazione:

- Banca dati "on line", nell'ambito del SIL e opportunamente pubblicizzata a livello regionale, dei curriculum (studi, esperienze professionali).
- Incontri periodici di presentazione con le università, i centri di ricerca, le Istituzioni locali, le associazioni di imprese e le imprese.
- Programmi di Inserimento Lavorativo di cui al successivo Punto 1.c.

1.b Tirocini e Stage Formativi



I tirocini e gli stage formativi devono essere inseriti in accordi e programmi di collaborazione per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, per la formazione del capitale umano, per la cooperazione internazionale stipulati tra Organismi operanti in Sardegna (Università, Centri di Ricerca, Imprese, Associazioni di Imprese, Istituzioni) e Organismi (Centri di Ricerca Pubblici e Privati, Agenzie di Sviluppo Economico e/o Territoriale) operanti fuori dalla Sardegna di riconosciuta qualità e reputazione a livello internazionale.

Gli Organismi promotori degli accordi e dei programmi di collaborazione per richiedere l'attivazione di tirocini e stage formativi devono indicare nella richiesta:

- a) gli obiettivi formativi e professionali del tirocinio/stage;
- b) il programma analitico delle attività formative e professionali previste nell'ambito del tirocinio/stage;
- c) i requisiti professionali (titolo di studio, competenze, esperienze professionali, etc.) necessari per poter effettuare il tirocinio/stage;
- d) il curriculum degli eventuali candidati proposti per effettuare il tirocinio/stage;
- e) il costo previsto per la realizzazione del tirocinio/stage (costi di viaggio e soggiorno, costi di tutoraggio, etc.) e l'eventuale partecipazione finanziaria degli Organismi proponenti e del beneficiario;
- f) il piano di valorizzazione professionale, nei 12 mesi successivi alla conclusione del tirocinio/stage e all'interno degli Organismi proponenti, delle competenze e delle esperienze acquisite dal beneficiario.

Preliminarmente all'avvio del programma una Commissione Tecnico-Scientifica, nominata dalla Giunta Regionale, definisce i criteri e il modello di valutazione degli accordi e dei programmi di collaborazione, in relazione ai contenuti dei precedenti punti a), b), c), d), e) e f).

L'elenco degli accordi e dei programmi di collaborazione, all'interno dei quali attivare i tirocini e gli stage formativi, viene aggiornato con continuità.

Per favorire l'inserimento professionale in Sardegna, a conclusione dei tirocini e degli stage, la Regione attiva nell'ambito del programma i seguenti strumenti di "placement" per i giovani non occupati che hanno, o sono in procinto di completare, con successo i tirocini e gli stage:

- Banca dati "on line", nell'ambito del SIL e opportunamente pubblicizzata a livello regionale, dei curriculum (studi, esperienze professionali).
- Incontri periodici di presentazione con le università, i centri di ricerca, le Istituzioni locali, le



associazioni di imprese e le imprese.

- Programmi di Inserimento Lavorativo di cui al successivo Punto 1.c.

1.c Programmi di Inserimento Lavorativo

I programmi di inserimento lavorativo sono finalizzati ad accompagnare il ritorno in Sardegna e l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani non occupati che hanno concluso brillantemente le esperienze formative e professionali di cui ai precedenti Punti 1.a e 1.b, anche al di fuori del programma in oggetto e a conclusione di un programma con le stesse caratteristiche.

L'obiettivo è di valorizzare immediatamente e con continuità, sebbene per un periodo limitato, le competenze e le esperienze acquisite dai giovani all'interno delle università, dei centri di ricerca pubblici e privati, delle Istituzioni locali e delle imprese sarde e di offrire una possibilità per l'arrivo o il rientro in Sardegna di giovani che tali competenze ed esperienze hanno acquisito all'estero..

I programmi di inserimento lavorativo possono essere attivati secondo una delle modalità di seguito descritte:

- a) Borse di ricerca per l'inserimento nelle università e nei centri di ricerca pubblici della regione. Le borse, della durata massima di diciotto mesi, devono riguardare settori e attività coerenti con le competenze acquisite dai giovani durante il percorso di alta formazione ed hanno la finalità di favorire il loro inserimento nel sistema della ricerca scientifica e tecnologica regionale. Le borse sono di durata massima biennale, devono essere cofinanziate per almeno per il 10% dalle Università e dai Centri di Ricerca pubblici interessati.
- b) Borse per l'inserimento nelle imprese e nei centri e istituti di ricerca di diritto privato della regione. Le borse, di durata massima annuale, devono essere cofinanziate per almeno per il 50% dalle imprese o dai centri e istituti interessati e devono prevedere l'inserimento lavorativo finale dei giovani.
- c) Borse per l'inserimento nelle Istituzioni locali e nelle Agenzie pubbliche della regione. Le borse, di durata massima annuale, devono essere cofinanziate per almeno per il 10% dalle Istituzioni locali e dalle Agenzie pubbliche interessate.
- d) Prestiti d'onore per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative. Le iniziative imprenditoriali devono riguardare settori e attività coerenti con le competenze acquisite dai giovani durante il percorso di alta formazione.



Gli Organismi promotori dei programmi di inserimento lavorativo per richiedere l'attivazione delle "borse" devono indicare nella richiesta:

- a) gli obiettivi formativi e professionali del programma di inserimento lavorativo;
- b) il programma analitico delle attività formative e professionali previste nell'ambito del programma di inserimento lavorativo;
- c) i requisiti professionali (titolo di studio, competenze, esperienze professionali, etc.) necessari per poter effettuare il programma di inserimento lavorativo;
- d) il curriculum degli eventuali candidati proposti per il programma di inserimento lavorativo;
- e) la partecipazione finanziaria degli Organismi proponenti alla copertura dei costi della "borsa";
- f) il piano di valorizzazione professionale, nei 12 mesi successivi alla conclusione del programma di inserimento lavorativo all'interno dell'Organismo proponente, delle competenze e delle esperienze acquisite dal beneficiario.

Preliminarmente all'avvio del programma una Commissione Tecnico-Scientifica, nominata dalla Giunta Regionale, definisce i criteri e il modello di valutazione dei programmi di inserimento lavorativo in relazione ai contenuti dei precedenti punti a), b), c), d), e) e f).

L'elenco dei programmi di inserimento lavorativo, all'interno dei quali attivare le "borse", viene aggiornato con continuità.

2. Soggetti Beneficiari e Requisiti di Ammissibilità

I requisiti di ammissibilità richiesti ai Soggetti interessati per poter richiedere l'erogazione dei "voucher" per l'alta formazione, delle "borse" per l'inserimento lavorativo e dei "prestiti d'onore" per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative sono i seguenti:

1. essere residente in Sardegna da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda;
2. non avere compiuto 35 anni alla data della presentazione della domanda. Il limite di età è aumentato a 40 anni per gli occupati;
3. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) laurea o laurea specialistica conseguita con votazione non inferiore a 105/110;
 - b) diplomi accademici di primo livello o di secondo livello presso le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Museale (AFAM)¹ conseguiti con votazione non inferiore a 105/110 (o

¹ Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale: 20 Accademie di Belle Arti Statali e le 26 legalmente riconosciute, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, i 4 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche



punteggio equivalente);

- c) altro titolo equivalente a quelli dei precedenti punti a) e b), rilasciato da Scuole riconosciute da Enti Pubblici italiani o da Organismi competenti nei singoli Stati Esteri. In questo caso dovrà essere riportato in domanda l'Ente che riconosce la Scuola.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà essere presentata una dichiarazione rilasciata da una Università o Istituto di istruzione universitaria italiani (ovvero un'autocertificazione, redatta ai sensi delle Leggi n. 15/1968 e n. 127/1997), relativa al riconoscimento dello stesso in Italia, con relativa conversione del punteggio conseguito, nelle scale di valutazione adottate nell'ordinamento universitario italiano, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 148 del 11.7.2002.

- 4. essere in una delle seguenti condizioni lavorative alla data di presentazione della domanda:
 - a) disoccupati o inoccupati;
 - b) occupati che non superino – nel periodo di fruizione dell'assegno - i limiti di reddito personale complessivo, al lordo delle ritenute, di € 7.747,00, stabilito dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro del Tesoro del 19 aprile 1990, derivanti da: I) attività lavorative retribuite; II) fruizione di borse di studio o contratti di ricerca o formazione, da chiunque erogati. Tale condizione dovrà essere rispettata per tutto il periodo di fruizione del "voucher formativo", pena la revoca dell'intera somma erogata;
 - c) occupati con contratto di lavoro "a progetto".
 - d) occupati a tempo determinato;
 - e) occupati a tempo indeterminato.

3. Ambiti Tematici e Aree Disciplinari

I programmi di formazione post-laurea, i tirocini, gli stage e i programmi di inserimento lavorativo devono essere relativi prioritariamente agli ambiti tematici e alle aree disciplinari definiti dalla Commissione Tecnico-Scientifica.

La definizione degli ambiti tematici e delle aree disciplinari prioritarie per l'erogazione di "voucher", delle "borse" e dei "prestiti d'onore" è effettuata entro il 30 marzo di ogni anno, anche sulla base dei risultati dell'annualità precedente, ed è sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale.

(ISIA), i 57 Conservatori di Musica, l'Accademia Nazionale di Danza e i 22 Istituti Musicali Pareggiati



4. Spese Ammissibili, Massimali e Intensità di Contribuzione, Modalità di Erogazione

4.a Programmi di Alta Formazione

I “voucher” per i programmi di alta formazione sono erogati ai singoli beneficiari per la copertura delle seguenti tipologie di costi e secondo i massimali riportati di seguito:

- costi di viaggio (rimborso massimo di 1.000,00 €);
- costi di vitto e alloggio (800,00 €/mese per l'Italia; 1.000,00 €/mese all'estero);
- costi di iscrizione (tasse di iscrizione e di frequenza) fino ad un massimo di 12.000,00 €..

In ogni caso, fermi restando i suddetti massimali di contributo per le singole tipologie di costi, l'importo massimo che può essere erogato per ciascun “voucher” non potrà superare i seguenti importi:

- a) 16.000,00 per percorsi formativi di durata annuale;
- b) 28.000,00 € per percorsi formativi di durata biennale;
- c) 40.000,00 € per percorsi formativi di durata triennale.

Per le frazioni di anno i massimali si calcolano proporzionalmente in rapporto al numero di mesi di durata del percorso formativo (es. per un percorso formativo di 18 mesi il massimale ammissibile è pari $28.000,00 * 18/24 = 21.000,00$ €).

4.b Tirocini e Stage Formativi

I “voucher” per i tirocini e gli stage formativi sono erogati ai singoli beneficiari per la copertura delle seguenti tipologie di costi e secondo i massimali riportati di seguito:

- costi di viaggio (rimborso massimo di 1.000,00 €);
- costi di vitto e alloggio (800,00 €/mese per l'Italia; 1.000,00 €/mese all'estero);

4.c Programmi di Inserimento Lavorativo

Le “borse” per i programmi di inserimento lavorativo sono erogate ai singoli beneficiari per la copertura delle tipologie di costi ammissibili per il FSE fino all'importo massimo di 18.000,00 € per anno, incluso l'eventuale cofinanziamento. Per il finanziamento delle borse la RAS, oltre al contributo previsto dal POR Sardegna, prevede la costituzione di uno specifico Fondo nel quale fare confluire i contributi di altri Organismi pubblici e privati (es. Fondazioni Bancarie, Enti Pubblici, Imprese, etc.).



I prestiti d'onore per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative sono erogati fino all'importo massimo di 50.000,00 € di cui il 50% a fondo perduto e il 50% a tasso agevolato.

4.d Voucher per i Beneficiari Occupati

L'importo dei "voucher", determinato secondo le modalità descritte nei precedenti Punti 4.a e 4.b, è erogato al 100% per i disoccupati/inoccupati (Punto 2.4.a) e per gli occupati di cui al Punto 2.4.b. L'importo è determinato per i beneficiari che all'atto della presentazione della domanda risultano essere occupati secondo le percentuali di seguito riportate:

- a) 60% dell'importo, di cui ai Punti 4.a e 4.b, per gli occupati con contratto di lavoro "a progetto" (Punto 2.4.c);
- b) 60% dell'importo, di cui ai Punti 4.a e 4.b, per gli occupati a tempo determinato (Punto 2.4.d).
- c) 50% dell'importo, di cui ai Punti 4.a e 4.b, per gli occupati a tempo indeterminato (Punto 2.4.e).

4.e Utilizzo di Prestiti Integrativi ai Voucher, alle Borse e ai Prestiti d'Onore

Per i costi eccedenti i massimali suddetti e realmente sostenuti i beneficiari possono richiedere prestiti a tasso agevolato erogati da istituti di credito convenzionati con l'Amministrazione Regionale.

A tal fine la Regione predispone un invito rivolto agli Istituti di credito per l'avvio di un programma di finanziamento agevolato, integrativo rispetto all'ammontare concesso dall'Amministrazione Regionale.

Gli Istituti che aderiscono al programma devono garantire la possibilità di erogare su richiesta, ai beneficiari, l'importo non finanziato dei "voucher", delle "borse" e dei "prestiti d'onore" da restituire a partire dal primo anno successivo alla conclusione del programma finanziato (per i "prestiti d'onore" si fa riferimento alla conclusione degli investimenti), a un T.A.E.G. agevolato.

I Beneficiari provvedono alla restituzione del prestito secondo le modalità stabilite dalla convenzione stipulata con l'Istituto erogatore del prestito.

4.f Modalità di Erogazione dei Voucher, delle Borse e dei Prestiti d'Onore

L'erogazione individuale dei "voucher", delle "borse" e dei "prestiti d'onore", e dell'eventuale prestito integrativo, avviene secondo le seguenti modalità:



- anticipo del 40% dell'importo all'atto dell'assegnazione;
- erogazione, alla rendicontazione di una spesa pari all'80% dell'anticipazione, di una seconda anticipazione del 40%;
- saldo del 20% a presentazione della documentazione finale di spesa.

4.g Modalità di Rendicontazione delle Spese Sostenute

Le spese devono essere sostenute e rendicontate, per l'importo costituito dal contributo a fondo perduto, secondo i parametri e le regole stabilite dalla normativa del FSE.

La RAS (Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e Assessorato alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport) predispone, prima dell'avvio dell'iniziativa, uno specifico manuale per la gestione amministrativa e finanziaria del programma e per la rendicontazione delle spese relative alle attività finanziate con i "voucher", con le "borse" e con i "prestiti d'onore".

4.h Obblighi dei Beneficiari e Restituzione dei Contributi

I Beneficiari dei "voucher", delle "borse" e dei "prestiti d'onore" sono tenuti ad attuare puntualmente e completamente i programmi per i quali hanno ricevuto il contributo.

Nel caso in cui il Beneficiario non consegua il titolo finale, ovvero interrompa il programma, l'importo del "voucher" o della "borsa" viene ridotto proporzionalmente in base al periodo di effettiva frequenza. All'importo così determinato viene effettuata una detrazione forfettaria del 20%.

5. Risorse Finanziarie Disponibili

Il programma è finanziato dalle misure del POR Sardegna riportate nella seguente tabella.

Misura	Azioni	Settore	Destinatari	Importo
1.8	1.8.c	Ambiente	Laureati/Diplomati/ Occupati PA	5.000.000,00
3.2	3.2.a	Tutti	Disoccupati /Inoccupati	8.500.000,00
3.7	3.7.c	Tutti	Giovani Laureati	9.000.000,00
3.10	3.10.a	Tutti	Disoccupati/Inoccupati/ Occupati	5.000.000,00



3.15		Cultura	Disoccupati/Inoccupati/ Occupati	5.000.000,00
3.16	3.16.a	Sviluppo Locale	Occupati/Disoccupati	3.000.000,00
	3.16.b	Turismo	Occupati/Disoccupati	3.000.000,00
	3.16.c	Società dell'Informazione	Occupati/Disoccupati	4.000.000,00
3.18	3.18.d	Società dell'Informazione	Occupati / Disoccupati	6.000.000,00
5.3	5.3.c	Politiche Sociali	Occupati / Disoccupati	1.500.000,00
Totale				50.000.000,00

Per il finanziamento del programma la Regione, oltre al contributo di 50.000.000,00 € previsto dal POR Sardegna, prevede la costituzione di uno specifico Fondo nel quale fare confluire i contributi di altri Organismi pubblici e privati (es. Fondazioni Bancarie, Enti Pubblici, Imprese, etc.).

6. Promozione del Programma e Informazione dei Beneficiari

La promozione del programma è attuata per la fase di avvio nell'ambito e con le risorse del Piano di Comunicazione del POR Sardegna.

Per fornire in maniera omogenea, aggiornata e puntuale tutte le informazioni necessarie ai Beneficiari e semplificare le procedure di presentazione e valutazione delle domande, sono attivati i seguenti strumenti:

- a) un sito internet, all'interno del sito istituzionale della Regione, al quale si accede anche attraverso collegamenti ipertestuali dai siti delle Università sarde, del SIL, delle Camere di Commercio, degli Enti Locali, con le seguenti funzionalità:
 - Catalogo aggiornato dei programmi di alta formazione di eccellenza per le specifiche aree tematiche e disciplinari (con i collegamenti ipertestuali ai relativi siti internet).
 - Catalogo aggiornato, per le specifiche aree tematiche e disciplinari, delle opportunità di tirocini e stage previsti dagli accordi e dai programmi di collaborazione per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per la formazione del capitale umano stipulati tra Organismi operanti in Sardegna (Università, Centri di Ricerca, Imprese, Associazioni di Imprese) e Centri/Agenzie di riconosciuta qualità e reputazione internazionale e localizzati fuori dalla Sardegna.
 - Catalogo aggiornato, per le specifiche aree tematiche e disciplinari, delle richieste delle Università, dei Centri di Ricerca, delle Agenzie Pubbliche Regionali, delle Istituzioni Locali e delle Imprese per l'attivazione di programmi di inserimento lavorativo (borse) per i Beneficiari



che hanno concluso con successo i programmi di formazione post-laurea o i tirocini/stage.

- Servizio per la presentazione certificata delle domande di finanziamento dei “voucher”, delle “borse” e dei “prestiti d’onore” con la possibilità di compilazione della modulistica, di invio dei documenti integrativi (curricula, pubblicazioni, lettere di accreditamento, etc.).
- Servizio informativo per la pubblicizzazione dello stato e degli esiti della valutazione delle domande di finanziamento dei “voucher” e delle “borse”.
- Servizi offerti dagli Istituti di Credito per l’accesso ai prestiti.
- Servizi di assistenza (informativi, amministrativi, etc.) per i Beneficiari durante la realizzazione dei programmi di formazione post-laurea, dei tirocini, degli stage, dei programmi di inserimento lavorativo.
- Banca dati dei curriculum (studi, esperienze professionali, etc.) dei Beneficiari da utilizzare anche per le attività di “placement”.
- Sistema informativo per la valutazione del programma (valutazione dei Beneficiari, valutazioni dei programmi, valutazione dei risultati e degli impatti, autovalutazione dei Beneficiari, etc.).
- Sistema di supporto alla costituzione di una Comunità dei Beneficiari del programma.

La realizzazione del sito è effettuata nell’ambito del Piano di Comunicazione del POR Sardegna. La gestione è affidata al Soggetto Attuatore del Programma.;

- b) una rete di sportelli di promozione, informazione e orientamento istituzionale costituita dai servizi di orientamento e dai “liaison office” delle università sarde, dai centri servizi per l’impiego, dalle Camere di Commercio e da altri Organismi che operano per le medesime finalità sul territorio regionale.

7. Modalità di Presentazione e Valutazione delle Domande dei Beneficiari

7.a Programmi di Alta Formazione

L’erogazione dei “voucher” per la partecipazione a programmi di alta formazione è effettuata attraverso una procedura valutativa a “sportello”. L’Amministrazione Regionale provvede a pubblicare ogni anno entro il 30 marzo il relativo bando con le indicazioni specifiche sulle modalità di presentazione delle domande.

La valutazione delle richieste per l’utilizzazione dei “voucher” è automatica ed è effettuata secondo le seguenti modalità:



- a) Valutazione del curriculum professionale del Soggetto richiedente (studi, esperienze lavorative, etc.). La valutazione dei titoli dei candidati viene effettuata dal Soggetto Attuatore del Programma, sulla base di un modello di valutazione definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Il punteggio massimo che può essere attribuito è di 50 punti.
- b) Valutazione della qualità del percorso di alta formazione proposto. La valutazione viene effettuata dal Soggetto Attuatore del Programma, sulla base del modello di valutazione definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Il punteggio massimo che può essere attribuito è di 50 punti.

I risultati della valutazione congiunta dei precedenti Punti a) e b) confluiscono in graduatorie pubbliche specifiche per le differenti aree tematiche e disciplinari. Le graduatorie vengono aggiornate dal Soggetto Attuatore del Programma con cadenza mensile.

I “voucher” vengono assegnati per aree tematiche e disciplinari, sulla base delle risorse disponibili, scorrendo le graduatorie fino al punteggio minimo complessivo definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica.

7.b Tirocini e Stage Formativi

L'erogazione dei “voucher” per la realizzazione di tirocini e stage di alta formazione è effettuata attraverso una procedura valutativa a “sportello”. L'Amministrazione Regionale provvede a pubblicare ogni anno entro il 30 marzo il relativo bando con le indicazioni specifiche sulle modalità di presentazione delle domande.

La valutazione delle richieste per l'utilizzazione dei “voucher” è automatica ed è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) Valutazione del curriculum professionale del Soggetto richiedente (studi, esperienze lavorative, etc.). La valutazione dei titoli dei candidati viene effettuata dal Soggetto Attuatore del Programma, sulla base di un modello di valutazione definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Il punteggio massimo che può essere attribuito è di 50 punti.
- b) Valutazione della qualità dell'accordo e/o del programma di collaborazione all'interno del quale si inserisce il tirocinio o lo stage proposto. La valutazione viene effettuata dal Soggetto Attuatore del Programma, sulla base di un modello di valutazione definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Il punteggio massimo che può essere attribuito è di 50 punti.

I risultati della valutazione congiunta dei precedenti Punti a) e b) confluiscono in graduatorie pubbliche specifiche per le differenti aree tematiche e disciplinari. Le graduatorie vengono



aggiornate dal Soggetto Attuatore del Programma.

I “voucher” vengono assegnati per aree tematiche e disciplinari, sulla base delle risorse disponibili, scorrendo le graduatorie fino al punteggio minimo complessivo definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica.

7.c Programmi di Inserimento Lavorativo

L'erogazione delle “borse” per l'inserimento lavorativo dei Beneficiari che hanno concluso con successo i programmi di alta formazione o i tirocini/stage è effettuata attraverso una procedura valutativa a “sportello”. L'Amministrazione Regionale provvede a pubblicare ogni anno entro il 30 marzo il relativo bando con le indicazioni specifiche sulle modalità di presentazione delle domande.

La valutazione delle richieste per l'utilizzazione di “borse” è automatica ed è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) Punteggio conseguito dal Beneficiario al momento dell'assegnazione del “voucher” per la partecipazione al programma di alta formazione o al programma di tirocini e stage.
- b) Valutazione dei risultati ottenuti dal Beneficiario attraverso la partecipazione al programma di formazione post-laurea o al programma di tirocini e stage. La valutazione coincide con la votazione conseguita dal Beneficiario per i programmi di alta formazione e con la valutazione sulle attività realizzate dal Beneficiario durante il tirocinio o lo stage effettuata dai Responsabili Tecnico-Scientifici del programma di collaborazione. In entrambi i casi il punteggio deve essere rapportato al punteggio massimo di 50 punti.
- c) Valutazione del programma di inserimento lavorativo per il quale si richiede la “borsa”. La valutazione viene effettuata dal Soggetto Attuatore del Programma, sulla base di un modello di valutazione definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Il punteggio massimo che può essere attribuito è di 50 punti.

I risultati della valutazione congiunta dei precedenti Punti a), b) e c) confluiscono in graduatorie pubbliche specifiche per le differenti aree tematiche e disciplinari. Le graduatorie vengono aggiornate dal Soggetto Attuatore del Programma.

Le “borse” vengono assegnate per aree tematiche e disciplinari, sulla base delle risorse disponibili per la specifica annualità, scorrendo le graduatorie fino al punteggio minimo complessivo definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica.

La valutazione delle richieste per l'utilizzazione di “prestiti d'onore” per l'avvio di iniziative



imprenditoriali innovative viene effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) Punteggio conseguito dal Beneficiario al momento dell'assegnazione del "voucher" per la partecipazione al programma di alta formazione o al programma di tirocini e stage.
- b) Valutazione dei risultati ottenuti dal Beneficiario attraverso la partecipazione al programma di formazione post-laurea o al programma di tirocini e stage. La valutazione coincide con la votazione conseguita dal Beneficiario per i programmi di alta formazione e con la valutazione sulle attività realizzate dal Beneficiario durante il tirocinio o lo stage effettuata dai Responsabili Tecnici-Scientifici del programma di collaborazione. In entrambi i casi il punteggio deve essere rapportato al punteggio massimo di 50 punti.
- c) Valutazione della proposta di iniziativa imprenditoriale (innovatività, potenzialità di mercato, fattibilità, etc.). La valutazione viene effettuata dal Soggetto Attuatore del Programma, sulla base di un modello di valutazione definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Il punteggio massimo che può essere attribuito è di 100 punti.

I risultati della valutazione congiunta dei precedenti Punti a), b) e c) confluiscono in una unica graduatoria che viene aggiornata dal Soggetto Attuatore del Programma.

I "prestiti d'onore" vengono assegnati sulla base delle risorse disponibili per la specifica annualità, scorrendo la graduatoria fino al punteggio minimo complessivo definito dalla Commissione Tecnico-Scientifica.

8. Gestione e Attuazione del Programma

8.a Comitato di Gestione

Le funzioni di coordinamento operativo del programma sono di competenza del Comitato di Gestione del Programma costituito da:

- Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale o suo delegato;
- Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport o suo delegato;
- Direttore del Centro Regionale di Programmazione o suo delegato.

Ai lavori del Comitato partecipano i Responsabili delle Misure del POR Sardegna che sono utilizzate per il cofinanziamento del programma.

Il Comitato provvede a predisporre ed approvare tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari



per l'attuazione del programma (bandi di gara, convenzioni, piani di riparto annuale delle risorse finanziarie, etc.).

8.b Commissione Tecnico-Scientifica

La Commissione è costituita da sei esperti nominati, a seguito della valutazione dei curricula, con Decreto del Presidente della Regione. La Commissione svolge i seguenti compiti:

- Individuazione, ed eventuale aggiornamento annuale, degli ambiti tematici e delle aree disciplinari prioritarie per i quali attivare i programmi di formazione post-laurea, i tirocini, gli stage e i programmi di inserimento lavorativo. Questa attività deve essere effettuata entro il 30 marzo di ogni anno ed è sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale.
- Definizione dei criteri e del modello per la valutazione dei programmi di alta formazione per le specifiche aree tematiche e disciplinari.
- Definizione dei criteri e del modello di valutazione degli accordi e dei programmi di collaborazione per le specifiche aree tematiche e disciplinari.
- Definizione dei criteri e del modello di valutazione dei programmi di inserimento lavorativo per le specifiche aree tematiche e disciplinari.
- Definizione dei criteri e del modello per la valutazione dei curricula (studi, esperienze professionali) dei partecipanti al programma.
- Valutazione annuale complessiva dei risultati del programma ed elaborazione di proposte per migliorarne l'efficacia e l'efficienza da sottoporre al Comitato di Gestione e alla Giunta Regionale.

La Commissione Tecnico-Scientifica si avvale del supporto operativo di una Segreteria Tecnica costituita da quattro persone part-time, forniti dal Soggetto Attuatore del Programma.

I costi della Commissione Tecnico-Scientifica sono a carico del POR Sardegna.

8.c Soggetto Attuatore del Programma

La Regione, sulla base degli attuali compiti istituzionali e delle specificità professionali, individua nel Consorzio 21 e nell'Agenzia del Lavoro gli Organismi "in house" cui assegnare la responsabilità dell'attuazione del programma.

Nello specifico le funzioni e i compiti assegnati al Soggetto Attuatore del Programma sono i seguenti:



- a) Predisposizione e gestione dei bandi di gara, delle manifestazioni di interesse e della relativa documentazione.
- b) Segreteria Tecnica – Amministrativa del Comitato di Gestione e della Commissione Tecnico-Scientifica.
- c) Gestione del sito internet del programma e coordinamento operativo delle campagne di comunicazione e delle reti di informazione.
- d) Help desk durante tutte le fasi di attuazione del programma per le diverse categorie di utenti e beneficiari.
- e) Gestione dei “dossier” amministrativi e formativi dei Beneficiari e rapporti con gli Organismi di formazione e gli Istituti di Credito.
- f) Rendicontazioni bimestrali ai Responsabili di Misura delle spese effettuate e redazione di rapporti tecnici-amministrativi sullo stato di avanzamento delle attività.

Un apposito accordo ai sensi della L.R. 40/1990 definirà i rapporti fra il Soggetto Attuatore del Programma e i Responsabili di Misura.

I costi del Soggetto Responsabile dell'attuazione del Programma sono a carico della Misura 3.5 del POR Sardegna.

I Responsabili delle Misure del POR Sardegna riportate nella tabella provvedono a trasferire annualmente in specifici conti correnti vincolati del Soggetto Attuatore le risorse finanziarie previste indicando gli ambiti tematici e disciplinari e le tipologie di beneficiari ammissibili al cofinanziamento del FSE.

La gestione finanziaria dei “voucher”, delle “borse” e dei “prestiti d'onore” è affidata agli Istituti di Credito che aderiscono al programma attraverso la stipula di specifiche convenzioni che prevedono anche l'erogazione dei prestiti di cui al Punto 4.e. In particolare gli Istituti di Credito provvedono ad erogare le anticipazioni e il saldo ai Beneficiari, a verificare l'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dai Beneficiari, a certificare le stesse al Soggetto Attuatore del Programma.

9. Piano di Lavoro per l'Avvio del Programma

Il Comitato di Gestione provvede entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione da parte della Giunta Regionale a predisporre e rendere esecutivi gli atti amministrativi necessari per avviare il programma ed in particolare:

- Definizione del quadro finanziario complessivo del programma ed emanazione degli atti am-



ministrativi di impegno delle risorse.

- Formalizzazione, attraverso apposito accordo, delle attività di competenza del Soggetto Attuatore.
- Formalizzazione dei rapporti di collaborazione con gli Esperti della Commissione Tecnico-Scientifica.
- Valutazione e approvazione della campagna di comunicazione del programma.
- Approvazione delle manifestazioni di interesse e dei bandi di gara predisposti dal Soggetto Attuatore.

La Commissione Tecnico-Scientifica provvede entro 30 giorni dalla formalizzazione dei rapporti di collaborazione a individuare e sottoporre al Comitato di Gestione e alla Giunta Regionale per l'approvazione:

- Gli ambiti tematici e le aree disciplinari prioritarie per i quali attivare i programmi di formazione post-laurea, i tirocini, gli stage, i programmi di inserimento lavorativo e i prestiti d'onore.
- Il modello e i criteri per la valutazione dei curricula (studi, esperienze professionali) dei partecipanti al programma.
- Il modello e i criteri per la valutazione dei programmi di alta formazione, per le specifiche aree tematiche e disciplinari.
- Il modello e i criteri per la valutazione degli accordi e dei programmi di collaborazione per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per la formazione del capitale umano, per le specifiche aree tematiche e disciplinari.
- Il modello e i criteri per la valutazione dei programmi di inserimento lavorativo per le specifiche aree tematiche e disciplinari.
- Il modello e i criteri per la valutazione delle proposte di nuove iniziative imprenditoriali innovative.

Il Soggetto Attuatore del Programma entro 30 giorni dalla formalizzazione dell'accordo con la Regione provvede alla realizzazione delle seguenti attività:

- Predisposizione della manifestazione di interesse per individuare gli Istituti di Credito interessati alla gestione finanziaria del programma e all'erogazione dei prestiti.
- Predisposizione dei bandi di gara per individuare i Beneficiari dei programmi di alta formazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/13
DEL 21.6.2005

- Predisposizione della manifestazione di interesse per selezionare gli accordi e i programmi di collaborazione per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per la formazione del capitale umano per i quali attivare i tirocini e gli stage.

La pubblicazione delle manifestazioni di interesse e dei bandi di gara, a seguito dell'approvazione del Comitato di Gestione e della Giunta Regionale, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione.

L'Assessore riferisce infine che il Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, il Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione hanno espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame.

La Giunta regionale, dopo ampia discussione, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio,

DELIBERA

in conformità.

Il Direttore Generale

Gianfranco Duranti

Il Presidente

Renato Soru